

Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2019-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 14
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 14
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 15
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 16
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 17
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 18
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 19
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 20
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 20
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 21
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 22
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 23
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 24
5.6	Gestione dei residui	Pag. 25
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 25
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 26
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 29
5.6.6	Patto di stabilita' interno	Pag. 30
5.7	Indebitamento	Pag. 31
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 31
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 32
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 33
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 33
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 34
5.9	Spesa per il personale	Pag. 35
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 35
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 36
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 37
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 38
5.9.5	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 39
5.9.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 40
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 41
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 41
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 42

7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 43
7.1	Tagli effettuati	Pag. 43
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 44
8.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 44
8.2	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 45
8.3	Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	Pag. 47
8.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali	Pag. 48
9	[FIRME]	Pag. 49

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	3974	3984	3982	4005	4042

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	BOVERA CLAUDIO	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
2	Vicesindaco	BACCALINI GIACOMO	Costruire insieme - Bovera Sindaco	Servizi e Politiche Sociali - Ambiente e Territorio
3	Assessore	ZARDONI MAURIZIO	Costruire insieme - Bovera Sindaco	Personale - Sicurezza - Organizzazione Comunale
4	Assessore	GALLOTTA CRISTINA	Costruire insieme - Bovera Sindaco	Cultura - Pubblica Istruzione
5	Assessore	NECCHI ELENA	Costruire insieme - Bovera Sindaco	Relazioni con le Associazioni - Rapporti con i cittadini - Gemellaggio

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	Bovera Claudio	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
2	Consigliere	Bassanini Mauro	Costruire insieme - Bovera Sindaco	Capogruppo
3	Consigliere	Baccalini Giacomo	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
4	Consigliere	Zardoni Maurizio	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
5	Consigliere	Venzaghi Pierluigi	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
6	Consigliere	Gallotta Cristina	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
7	Consigliere	Ferrandi Gabriele Mario	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
8	Consigliere	Necchi Elena	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
9	Consigliere	Bossi Renato	Costruire insieme - Bovera Sindaco	
10	Consigliere	Mannucci Andrea	Siamo Comune	Capogruppo
11	Consigliere	Comizzoli Orlando Virginio	Siamo Comune	Dissociato con decorrenza 11/02/2020
12	Consigliere	Pizzocri Angelo	Siamo Comune	
13	Consigliere	Tomba Sebastiano	Siamo Comune	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente ha subito le movimentazioni di personale come rappresentate nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Generale	In convenzione 40% e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona	A scavalco e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona	A scavalco e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona fino al 31.01.2021 In convenzione 40, dal 01.02.2021, e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona	In convenzione 40% e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona	In convenzione 40% e con funzioni di Responsabile del Servizio Amministrazione generale e servizi alla persona
Dirigenti a tempo indeterminato	///	///	///	///	///
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	///	///	///	///	///
Posizioni Organizzative	n. 3 P.O. di cui n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Economico Finanziario n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Territorio e Ambiente n. 1 P.O. in convenzione 50% Servizio Polizia Locale	n. 3 P.O. di cui: n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Economico Finanziario n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Territorio e Ambiente n. 1 P.O. in convenzione 50% fino 31.07.2020 Servizio Polizia Locale n. 1 P.O. art. 110 comma 1 dal 04.08.2020 Servizio Polizia Locale	n. 3 P.O. di cui: n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Economico Finanziario n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Territorio e Ambiente n. 1 P.O. art. 110 comma 1	n. 3 P.O. di cui: n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Economico Finanziario n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Territorio e Ambiente n. 1 P.O. art. 110 comma 1	n. 3 P.O. di cui: n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Economico Finanziario n. 1 P.O. a tempo pieno e indeterminato Servizio Territorio e Ambiente dal 01.06.2023 n. 1 P.O. art. 110 comma 1
Dipendenti a tempo indeterminato	8	9	8	8	10
Dipendenti a tempo determinato	///	01.12.2020 31.12.2020	01.01.2021 30.06.2021	///	///
Dipendenti con contratto di lavoro flessibile (ex c. 557)	1	1	2	1	2
Totale Personale in servizio	13	14	14	13	16

3.4 Condizione giuridica

Il Comune di Chignolo Po non è mai stato commissariato nel periodo del mandato.

3.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Chignolo Po non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Infine non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del turn over ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente le assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel, nel periodo di mandato sono:

	2019	2020	2021	2022	2023
P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO	NO	NO	NO	NO
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO	NO	NO	NO	NO
P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO	NO	NO	NO	NO
P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO	NO	NO	NO	NO
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO	NO	NO	NO	NO
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO	NO	NO	NO	NO
P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO	NO	NO	NO	NO
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO	NO	NO	NO	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO	NO	NO	NO	NO
--	----	----	----	----	----

n. 0, mentre nell'ultimo anno del mandato (2023) gli stessi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

Si riportano gli atti di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, indicando sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche. Si specifica che durante il periodo di mandato non sono state apportate

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
28 del 24.10.2019 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO COMUNALE	nuova adozione
23 del 30.09.2020 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU	adeguamento normativo
26 del 30.09.2020 - MODIFICA REGOLAMENTO BIBLIOTECA	adeguamento alle nuove tecnologie di di convocazione della Commissione
27 del 30.09.2020 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PEDIBUS	nuova adozione
29 del 29.10.2020 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	deguamento normativo
30 del 29.10.2020 - APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI ANNO 2020	adeguamento normativo
12 del 29.04.2021 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE	adeguamento organizzativo a seguito istituzione nuova convenzione di polizia locale
18 del 29.05.2021 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE	adeguamento normativo
22 del 29.06.2021 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021	adeguamento normativo
3 del 10.03.2022 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	adeguamento organizzativo a seguito istituzione nuova convenzione di polizia locale
16 del 26.05.2022 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - A SEGUITO DI MODIFICHE INTRODOTTE	adeguamento normativo
26 del 16.11.2022 - CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO	adeguamento normativo
13 del 17.04.2023 - CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO	adeguamento normativo
14 del 27.04.2023 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023	adeguamento normativo
15 del 27.04.2023 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IMU	adeguamento normativo
16 del 27.04.2023 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI ANNO 2023	adeguamento normativo
Delibera di adozione o modifica	Motivazione

GC 90 DEL 02.07.2019 - MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI CONCORSI E SELEZIONI PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	adeguamento normativo
GC 152 DEL 11.12.2019 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONCORSI E SELEZIONI PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	adeguamento normativo
GC 21 DEL 27.01.2023 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA IN VIDEOCONFERENZA	adeguamento normativo
GC 131 DEL 21.12.2023 - REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (EQ) - APPROVAZIONE	adeguamento normativo

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvate dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Estremi atto deliberativo	CC n. 5 del 18.03.2019	CC n. 4 del 02.03.2020	CC n. 04 del 30.03.2021	CC n. 07 del 28.04.2022	CC n. 10 del 17.04.2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Estremi atto deliberativo	CC n. 5 del 18.03.2019	A decorrere dall'esercizio 2020 la TASI è stata accorpata all'IMU. La normativa è stata introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019			
Aliquota abitazione principale	2 per mille				
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	1,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti				

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale, approvate nel corso del mandato, con i relativi atti deliberativi e le soglie differenziate.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021		
Atto deliberativo di approvazione	CC n. 31 del 20.12.2018	CC n. 03 del 02.03.2020	CC n. 3 del 30.03.2021		
Atto deliberativo di approvazione	CC n. 6 del 18.03.2019	CC n. 39 del 15.12.2020	///		
Fino a € 7.500,00	esente	esente	esente		
da € 7.500,00 a € 15.000,00	0,55	///	///		
da € 0,00 a € 15.000,00	///	0,55	0,55		
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,60	0,60	0,60		
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,70	0,70	0,70		
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,75	0,75	0,75		
oltre € 75.000,00	0,80	0,80	0,80		
Aliquote addizionale Irpef				2022	2023
Atto deliberativo di approvazione				CC n. 07 del 28.04.2022	CC n. 09 del 17.04.2023
Fino a € 15.000,00				0,55	0,55
Oltre € 15.000,00 fino a € 28.000,00				0,60	0,60
Oltre € 28.000,00 fino a € 50.000,00				0,70	0,70
Oltre € 50.000,00				0,77	0,77
Soglia di esenzione fino a € 7.500,00				Soglia di esenzione fino a € 7.500,00	Soglia di esenzione fino a € 7.500,00

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Annualmente il Consiglio approva il PEF - Piano Economico Finanziario, relativo al complesso dei costi facenti parte il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Atto deliberativo di approvazione del PEF - Piano Economico Finanziario	CC n. 32 del 20.12.2018	CC n. 04 del 02.03.2020, successivamente rideterminato, a seguito introduzione nuove linee guida approvate da ARERA (Delibera 3030/2019/R/RIF) con CC n. 38 del 15.12.2020	CC n. 23 del 29.06.2021	CC n. 14 del 26.05.2022 approvazione PEF 2022-2025	
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite (Importo complessivo del PEF / n° abitanti)	107,74	103,37	108,65	116,08	115,01

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Costituire un gruppo di lavoro che si occupi dell'aggiornamento periodico del sito istituzionale, inserendo costantemente le novità significative, cercando una sorta di "addetto stampa" che segua l'operato dell'Amministrazione; creare un servizio di divulgazione di informazioni attraverso l'invio di e-mail informative agli utenti che ne facciano richiesta; pubblicazione sul sito internet del periodico comunale;
Finalità	Avvicinare il più possibile il cittadino all'Amministrazione attraverso una costante informazione.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Il sito in questi anni è stato mantenuto in costante aggiornamento attraverso l'utilizzo di risorse interne, la comunicazione con il cittadino sempre costante è stata mantenuta attraverso i canali social (facebook e messenger). È stato ripristinato l'Incontro. Entro la fine del mandato vorremmo istituire un vero e proprio servizio URP.</i>
Descrizione	L'obiettivo è di proseguire nell'azione di progettazione, sviluppo e miglioramento dell'insieme di infrastrutture e servizi trasversali a supporto della trasformazione digitale dell'Ente, rispondendo agli adempimenti definiti dal Piano triennale dell'Informatica di AGID, cluster n. 4 denominato "Infrastrutture" rivolti alle Pubbliche Amministrazioni Centrali e mutuabili sulle Pubbliche Amministrazioni Locali. Un'operazione che prevede in primo luogo la creazione di infrastrutture digitali per la P.A. attraverso la realizzazione di un "Polo strategico nazionale", ovvero di un ambiente cloud destinato ad ospitare la "Piattaforma digitale nazionale dati" dove far confluire le informazioni provenienti da tutte le amministrazioni dello Stato, consentendo così l'interoperabilità dei dati tra le stesse ed avendo per obiettivo finale quello di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali per i cittadini.
Finalità	L'Ente ha a tal proposito aderito a n. 7 bandi PNRR, risultando aggiudicatario del relativo finanziamento come meglio specificato infra e dovrà pertanto portare a termine quanto previsto nei relativi avvisi pubblici secondo le relative tempistiche.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Proseguono altresì i lavori della rete BUL Infratel Italia Open Fiber che interesseranno a breve anche il Comune di Chignolo Po per la distribuzione della banda ultralarga in fibra. Ciò consentirà di conseguire un'economia di spesa relativamente agli impegni assunti dall'Ente per il passaggio in Cloud del sistema informativo comunale, Cloud che attualmente è gestito attraverso il servizio "Comune Agile" e usufruisce di una linea internet provvisoria dedicata.</i>
Finalità	Modernizzazione della P.A. e rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico
STATO DI ATTUAZIONE	<i>L'Ente ha partecipato a n. 6 bandi PNRR de i quali n.2 sono già stati liquidati. I restanti 4 bandi sono stati asseverati.</i>
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Implementazione del servizio di videosorveglianza tramite l'installazione di nuove telecamere, in particolare telecamere dotate di lettura targhe, in zone critiche del paese, da valutarsi in collaborazione con la Polizia Locale; distribuzione alla cittadinanza di una guida sulla sicurezza, promozione di conferenze sul tema "Sicurezza Stradale a 360°".
Finalità	L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di sicurezza del territorio attraverso il potenziamento delle azioni di controllo e prevenzione; individuare gli interventi strutturali più urgenti per migliorare la viabilità
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Si è dato vita alla convenzione di Polizia Locale con i comuni limitrofi, l'organico della polizia locale è stato ampliato, ripristinato il pattugliamento del territorio, istituito del controllo del vicinato e realizzato l'impianto di videosorveglianza.</i>
Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Mantenimento e potenziamento delle collaborazioni con le strutture presenti, dal micro-nido/asilo alla scuola primaria e secondaria; interventi a favore di alunni meritevoli e facilitazione allo studio mediante applicazione del Regolamento ISEE a favore delle famiglie in difficoltà. Potenziamento delle dotazioni informatiche nella scuola primaria e sostegno dei progetti rivolti ai bambini.
Finalità	Sempre maggiore integrazione con le realtà operanti sul territorio, ivi comprese le istituzioni e le Associazioni al fine di valorizzare le idee e le iniziative proposte, con la volontà di stabilire un confronto per ottenere risultati migliori e duraturi nel tempo.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Sono state mantenute le convenzioni con le altre istituzioni educative presenti sul territorio, per via della pandemia si erano fermate; è stato istituito il PEDIBUS, ottimizzato il giro dei pulmini e acquistato il nuovo pulmino; confermate, per ogni annualità le borse di studio.</i>
Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Individuazione di nuovi spazi, in aggiunta alla biblioteca, per attivare zone wi-fi free., e angoli lettura-studio. Promozione degli "Incontri con l'autore", conoscenza e valorizzazione della Via Francigena, valorizzazione delle iniziative con il Museo della Bonifica e con le varie Associazioni presenti nel territorio, in particolare il Comitato Gemellaggio Chignolo Po-Brindas.
Finalità	Promozione delle iniziative rivolte alla lettura, rinnovamento qualitativo e incremento patrimonio librario e multimediale; implementazione servizio multimediali nella biblioteca e organizzazione di manifestazioni, eventi culturali volte al recupero e valorizzazione della tradizioni.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Proseguito l'acquisto di libri per la biblioteca mediante anche l'accesso ai bandi, Introdotto il cinema all'aperto, dedicato uno spazio sull'Incontro alla storia locale, le manifestazioni sono perlopiù ferme per la pandemia.</i>
Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Promozione e sviluppo dello sport e dell'educazione motoria per rendere più agevole a tutti i cittadini l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. Valorizzazione del ruolo delle Associazioni locali sostenendo l'Associazionismo sportivo.
Finalità	Cooperazione con gli Istituti scolastici nel perseguimento degli obiettivi legati all'educazione motoria e l'avvicinamento allo sport. Collaborazione e patrocinio di eventi a manifestazioni.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Fatta manutenzione sulle strutture esistenti, ampliata l'attrezzatura, assegnati gli spazi alle associazioni. Le manifestazioni sono ferme per via della pandemia. In futuro vorremmo investire in infrastrutture.</i>
Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare e il sostegno delle famiglie che si fanno carico degli anziani e dei disabili; potenziamento del servizio di raccolta richieste di prescrizioni farmaceutiche e/o esami per i pazienti residenti nelle frazioni; Organizzazione di giornate di formazione gratuita per alcune patologie di interesse generale in collaborazione con il Centro Medico San Francesco
Finalità	Preso in carico delle situazioni di disagio relativamente a minori, anziani e disabili mediante attivazione di progetti individualizzati di assistenza educativa/scolastica, domiciliare e assistenza disabili. Inserimento ed integrazione sociale di persone disabili e/o disadattate presso strutture socio-assistenziali e centri socio-educativi. Intensificazione della rete di collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Mantenute le convenzioni attive e implementata l'assistenza scolastica per le nuove richieste. Attivato lo sportello lavoro, immigrazione e ludopatia con spazi dedicati e affidati al piano di zona. Assegnata una sala per il CAF. Per quanto riguarda la fascia degli anziani è confermato l'uso gratuito degli spazi per il circolo degli anziani. Rinnovata la convenzione con l'AUSER.</i>
Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Investire nel miglioramento energetico delle strutture pubbliche e promuovere il miglioramento della classe energetica degli edifici privati, informando la cittadinanza sulla disponibilità di eventuali incentivi. Sostituzione delle lampade di illuminazione pubblica di vecchia tecnologia con lampade a LED.
Finalità	Promozione delle attività rivolte alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente, incentivazione dei sistemi di recupero delle acque piovane e grigie domestiche per un utilizzo secondario (irrigazione, lavaggio strade, ecc.);
STATO DI ATTUAZIONE	<i>Realizzati i pannelli sulla scuola. Completato l'efficientamento energetico del campo sportivo. Grazie anche ai bandi è stato possibile procedere con la realizzazione dle progetto, finanziato dai fondi PNRR, del relamping degli apparati di illuminazione installati nei locali del municipio.</i>

4.3.2 Valutazione delle performance

Nel corso dell'anno 2019, era già vigente il sistema di valutazione del personale dipendente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 03.05.2019, in applicazione delle disposizioni legislative intervenute nel recente periodo (in particolare, i decreti legislativi nn. 74/2017 e 75/2017 e le relative linee guida e di indirizzo ministeriale), nonché della disciplina del CCNL del 21.05.2018, relativo al comparto Funzioni locali (per gli aspetti impattanti la materia dell'organizzazione comunale). Tale metodologia prevede il duplice ambito di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale, in coerenza con i contenuti della delega di cui alla legge n. 124/2015 sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e dei relativi decreti attuativi, d.lgs. n. 74/2017 e d.lgs. n. 75/2017, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL per il personale del comparto Funzioni locali, relativo al triennio 2016-2018, definitivamente sottoscritto il 21.05.2018.

Nello specifico, la valutazione della performance organizzativa riguarda la rilevazione del grado di attuazione delle politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, la realizzazione degli obiettivi strategici relativi all'amministrazione nel suo complesso, nonché la rilevazione dei risultati conseguiti dalle singole articolazioni organizzative, in relazione agli obiettivi gestionali ad esse affidati.

La valutazione della performance individuale concerne, invece, la misurazione dell'apporto fornito da ciascuna figura dell'Ente – in ragione del ruolo e responsabilità ricoperti – alla realizzazione dei predetti obiettivi, cui è correlato l'eventuale riconoscimento del trattamento economico accessorio previsto dal contratto nazionale e integrativo.

Nel corso dell'anno 2020 non sono state apportate modifiche al sistema di valutazione; nell'anno 2021, in sede di contrattazione decentrata, è stata introdotta la destinazione della maggiorazione del premio individuale nella misura del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

In sede di contrattazione decentrata nell'anno 2022 sono stati introdotti ulteriori nuovi criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, ai sensi di quanto disposto dal (ART. 7, C. 4, LETT. V), CCNL 21 MAGGIO 2018, così come per il restante personale dipendente valutato per il raggiungimento degli obiettivi legati alla performance individuale e organizzativa.

Infine il nuovo sistema di valutazione vigente a seguito della contrattazione decentrata 2023/2025, ha definito nello specifico:

- **Criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla performance** - (art. 7, comma 4, lett. b), del CCNL 16/11/2022: “b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance”)
- Premi correlati alla performance organizzativa
- Premi correlati alla performance individuale
- **Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di EQ** (art. 7, c. 4, lett. v, CCNL 16/11/2022) - (art. 7, comma 4, lett. v), del CCNL 16/11/2022: “i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico EQ.”).

4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Partecipazione diretta/indiretta	% partecipazione
Broni Stradella Pubblica	Gestione servizi pubblici locali	Diretta	0,0129%
Broni – Stradella Gas s.r.l.	Gestione servizi di interesse generale	Indiretta	42,85%
Aqua Planet s.r.l.	Gestione servizi pubblici locali	Indiretta	95,00%
Pavia Acque S.c.a.r.l.	Gestione servizio idrico integrato	Indiretta	16,17%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Attuazione del PSL dell'Oltrepò Pavese in ambito FEASR	Indiretta	2,44%
Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.a.r.l.	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	Indiretta	0,1537%
Cap Holding SpA	Gestione servizi pubblici locali	Diretta	0,482%
Amiacque S.r.l.	Gestione servizi di interesse generale	Indiretta	100%
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio	Indiretta	51,04%
Pavia Acque S.c.ar.l.	Gestione servizio idrico integrato	Indiretta	10,10%
Fondazione CAP (già Fondazione LIDA)	Coordinamento pubblico privato per realizzazione progetti di sviluppo ambientale	Indiretta	100%
Neutalia S.r.l.	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	Indiretta	33%
Zeroe SpA	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	Indiretta	80%

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.958.102,10	2.016.397,08	1.850.339,97	2.013.131,41	2.100.215,41	7,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	122.415,49	343.327,98	237.587,88	240.924,99	191.196,74	56,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	166.606,04	183.632,21	407.227,51	300.277,83	416.996,55	150,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	212.571,40	395.321,64	309.748,62	193.652,45	681.358,20	220,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	120.417,90	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.340.058,16	111.021,45	0,00	0,00	90.558,15	-93,24
TOTALE	3.799.753,19	3.049.700,36	2.925.321,88	2.747.986,68	3.480.325,05	37,81

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.001.113,54	2.125.314,93	2.170.137,31	2.402.971,16	2.304.759,42	15,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	178.155,82	382.508,39	336.737,65	352.143,12	472.876,50	165,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.835,12	62.469,42	64.979,46	66.967,51	71.690,49	17,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.340.058,16	111.021,45	0,00	0,00	90.558,15	-93,24
TOTALE	3.580.162,64	2.681.314,19	2.571.854,42	2.822.081,79	2.939.884,56	27,20

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	311.716,32	311.487,85	405.068,32	369.457,85	379.919,79	21,88
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	311.716,32	311.487,85	405.068,32	369.457,85	379.919,79	21,88

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.247.123,63	2.543.357,27	2.495.155,36	2.554.334,23	2.708.408,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.001.113,54	2.125.314,93	2.170.137,31	2.402.971,16	2.304.759,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	60.835,12	62.469,42	64.979,46	66.967,51	71.690,49
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	9.761,04	0,00	13.000,00	75.952,13	5.066,95
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	194.936,01	355.572,92	273.038,59	160.347,69	337.025,74

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	40.000,00	47.000,00	39.490,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	97.442,25	43.058,36	0,00	120.417,90	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	212.571,40	395.321,64	430.166,52	193.652,45	681.358,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	178.155,82	382.508,39	336.737,65	352.143,12	472.876,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	43.058,36	0,00	120.417,90	0,00	25.730,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	88.799,47	55.871,61	13.010,97	8.927,23	222.241,70

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	3.623.838,76	2.723.434,40	2.654.140,47	2.766.992,94	2.739.438,02
Pagamenti (-)	3.092.717,63	2.117.931,27	2.001.794,66	2.342.035,87	2.449.639,66
Differenza	531.121,13	605.503,13	652.345,81	424.957,07	289.798,36
Residui attivi(+)	487.630,75	637.753,81	676.249,73	350.451,59	1.120.806,82
Residui passivi(-)	799.161,33	874.870,77	975.128,08	849.503,77	870.164,69
Differenza	-311.530,58	-237.116,96	-298.878,35	-499.052,18	250.642,13
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	97.442,25	43.058,36	0,00	120.417,90	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	43.058,36	0,00	120.417,90	0,00	25.730,00
Differenza	54.383,89	43.058,36	-120.417,90	120.417,90	-25.730,00
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	273.974,44	411.444,53	233.049,56	46.322,79	514.710,49
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	9.761,04	0,00	53.000,00	122.952,13	44.556,95
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	283.735,48	411.444,53	286.049,56	169.274,92	559.267,44

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	45.329,11	128.186,39	222.468,85	476.615,91	426.207,86
Riscossioni	3.810.765,53	2.922.439,51	3.050.763,03	3.168.240,46	3.193.072,30
Pagamenti	3.727.908,25	2.828.157,05	2.796.615,97	3.218.648,51	3.237.296,36
FONDO DI CASSA al 31/12	128.186,39	222.468,85	476.615,91	426.207,86	381.983,80

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	128.186,39	222.468,85	476.615,91	426.207,86	381.983,80
Residui attivi	1.266.168,32	1.436.745,73	1.578.526,26	1.292.893,46	1.580.613,73
Residui passivi	1.076.142,02	1.164.671,55	1.262.362,27	1.186.024,55	1.130.472,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	43.058,36	0,00	120.417,90	0,00	25.730,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	275.154,33	494.543,03	672.362,00	533.076,77	806.394,92

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	248.543,79	394.418,96	507.503,16	450.676,26	592.211,77
Parte vincolata	12.562,49	41.841,02	68.243,65	24.597,92	102.975,57
Parte destinata agli investimenti	8.708,39	44.709,95	26.845,63	18.300,71	69.144,01
Parte disponibile	5.339,66	13.573,10	69.769,56	39.501,88	42.063,57

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	9.761,04		13.000,00	42.769,56	1.066,95
Spese correnti in sede di assestamento				33.182,57	4.000,00
Spese di investimento			40.000,00	47.000,00	39.400,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	9.761,04	0,00	53.000,00	122.952,13	44.556,95

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	755.046,07	63.163,91	5,36	0,00	755.051,43	691.887,52	300.171,64	992.059,16
2 - Trasferimenti correnti	124.070,14	59.738,21	0,00	25.560,76	98.509,38	38.771,17	52.743,49	91.514,66
3 - Entrate extratributarie	113.251,68	63.699,94	0,00	10.403,75	102.847,93	39.147,99	72.154,25	111.302,24
4 - Entrate in conto capitale	32.637,59	324,71	0,00	29.100,00	3.537,59	3.212,88	54.500,00	57.712,88
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	125.495,84	0,00	0,00	125.495,84	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.850,13	0,00	0,00	8.332,12	5.518,01	5.518,01	8.061,37	13.579,38
TOTALE	1.164.351,45	186.926,77	5,36	198.892,47	965.464,34	778.537,57	487.630,75	1.266.168,32

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	708.927,76	144.408,02	0,00	296.649,13	412.278,63	267.870,61	402.041,33	669.911,94
2 - Trasferimenti correnti	154.914,79	86.422,99	0,00	5.404,51	149.510,28	63.087,29	100.660,29	163.747,58
3 - Entrate extratributarie	184.669,09	56.259,68	0,00	32.207,01	152.462,08	96.202,40	108.817,44	205.019,84
4 - Entrate in conto capitale	79.262,97	55.493,09	0,00	23.149,88	56.113,09	620,00	475.471,99	476.091,99
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	120.417,90	111.050,50	0,00	0,00	120.417,90	9.367,40	0,00	9.367,40
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	44.700,95	0,00	0,00	22.041,74	22.659,21	22.659,21	33.815,77	56.474,98
TOTALE	1.292.893,46	453.634,28	0,00	379.452,27	913.441,19	459.806,91	1.120.806,82	1.580.613,73

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	586.995,19	418.658,09	27.325,37	559.669,82	141.011,73	594.439,85	735.451,58
2 - Spese in conto capitale	296.951,10	194.737,81	9.078,08	287.873,02	93.135,21	24.972,35	118.107,56
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	66.230,87	21.794,72	1.602,40	64.628,47	42.833,75	179.749,13	222.582,88
TOTALE	950.177,16	635.190,62	38.005,85	912.171,31	276.980,69	799.161,33	1.076.142,02

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	671.094,39	466.036,61	37.432,67	633.661,72	167.625,11	411.241,44	578.866,55
2 - Spese in conto capitale	346.197,48	266.595,70	2.525,47	343.672,01	77.076,31	424.060,56	501.136,87
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	168.732,68	55.024,39	98.101,79	70.630,89	15.606,50	34.862,69	50.469,19
TOTALE	1.186.024,55	787.656,70	138.059,93	1.047.964,62	260.307,92	870.164,69	1.130.472,61

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	303.039,87	124.565,75	113.806,33	167.515,81	708.927,76
2 - Trasferimenti correnti	0,00	40.000,00	25.596,21	89.318,58	154.914,79
3 - Entrate extratributarie	15.623,54	25.873,14	88.330,76	54.841,65	184.669,09
4 - Entrate in conto capitale	3.149,88	0,00	55.493,09	20.620,00	79.262,97
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	120.417,90	0,00	120.417,90
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	4.586,71	21.958,69	18.155,55	44.700,95
TOTALE	321.813,29	195.025,60	425.602,98	350.451,59	1.292.893,46

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	50.480,15	29.799,00	74.207,46	516.607,78	671.094,39
2 - Spese in conto capitale	34.030,56	0,00	30.517,20	281.649,72	346.197,48
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.182,32	10.304,09	0,00	51.246,27	168.732,68
TOTALE	191.693,03	40.103,09	104.724,66	849.503,77	1.186.024,55

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	857.899,36	860.274,13	969.541,64	909.260,92	564.740,71
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	2.124.708,14	2.200.029,29	2.257.567,48	2.313.409,24	2.517.211,96
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	40,00	39,00	43,00	39,00	22,00

* Dati da preconsuntivo

5.6.6 Patto di stabilità interno

L'ente negli anni del periodo del mandato non era soggetto al rispetto del patto di stabilità interno.

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.009.871,18	1.947.401,76	1.315.756,36	1.369.205,72	1.297.515,23
Popolazione residente	3974	3984	3982	4005	4042
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	505,76	488,81	330,43	341,87	321,01

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,41 %	2,23 %	1,95 %	1,67 %	1,65 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	21.717.810,44
B) Immobilizzazioni immateriali	19.516,12	B) Fondi per rischi e oneri	26.100,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	21.788.033,14	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.881.705,13	D) Debiti	3.091.154,87
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	26.100,00
CI) Crediti	1.043.724,53		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	128.186,39		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	24.861.165,31	TOTALE Passivo	24.861.165,31

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	21.396.319,04
B) Immobilizzazioni immateriali	24.783,20	B) Fondi per rischi e oneri	52.862,46
BII-III) Immobilizzazioni materiali	19.410.256,00	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	3.810.971,71	D) Debiti	2.433.545,67
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	781.961,80
CI) Crediti	1.029.897,02		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	388.781,04		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	24.664.688,97	TOTALE Passivo	24.664.688,97

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

ANNO 2019 - NON RICORRE LA FATTISPECIE - nessun riconoscimento

ANNO 2020 - NON RICORRE LA FATTISPECIE - nessun riconoscimento

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2021	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	€ 5.221,74
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	€ 5.221,74

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2022	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	€ 7.685,89
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	€ 7.685,89

ANNO 2023 - NON RICORRE LA FATTISPECIE - nessun riconoscimento

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	564.280,39	564.280,39	564.280,39	564.280,39	564.280,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	445.387,35	495.327,01	491.168,77	492.537,16	525.598,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,26	23,31	22,63	20,50	22,80

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	469.290,09	553.418,56	626.697,95	650.554,63	586.917,48
Abitanti	3974	3984	3982	4005	4042
Spesa pro capite	118,09	138,91	157,38	162,44	145,20

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	3.974	3.984	3.982	4.005	4.042
Dipendenti	10	12	12	10	12
Rapporto abitanti/dipendenti	397,00	332,00	331,00	400,00	336,00

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati l'amministrazione ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
			17.099,84		
Limite di spesa lavoro flessibile	12.000,00	12.000,00	Incrementato il limite con deliberazione della G.C. n. 22 del 26.02.2021	17.099,84	17.099,84
Importo impegnato	8.997,35	7.788,29	16.385,36	12.756,63	12.528,96

5.9.5 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Indicare SI o NO se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.9.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente, come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti. Il fondo per le risorse decentrate ha subito variazioni di stanziamento, nel periodo considerato, anche in funzione della rideterminazione delle dotazioni organiche assegnate ma rispettando il vincolo imposto dalla vigente normativa nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	NON PREVISTO				
Fondo risorse decentrate Dipendenti	€ 45.155,21	€ 46.243,16	€ 45.722,72	€ 60.542,46	€ 56.753,39

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente è stato soggetto a istruttorie relative alla verifica dei rendiconti, fino all'esercizio 2019, le cui chiusure sono state debitamente pubblicate nella pagina dedicata dell'Amministrazione Trasparente.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto
nessuno	///

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

Si è cercato di ridurre al massimo i costi inerenti la piattaforma informatica esistente, pur dovendosi attenere alle nuove normative in materia di dematerializzazione dei documenti, e pertanto dotandosi di apparecchiature elettroniche in grado di gestire e supportare i dipendenti nelle operazioni massive di digitalizzazione delle informazioni

La Digitalizzazione della pubblica amministrazione costituisce la prima delle due aree di intervento della componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" compresa nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR e rappresenta, al contempo, uno dei temi trasversali del Piano. Per la digitalizzazione della PA si prevedono 7 investimenti e 3 riforme recanti risorse pari complessivamente a 6,146 miliardi di euro. Titolare degli interventi è il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale che è titolare di due ulteriori interventi: Banda ultra larga e 5G e Tecnologie satellitari ed economia spaziale, entrambi afferenti alla Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo", nell'ambito della medesima Missione 1.

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 54 del 13.05.2022 ha fornito indicazioni per la partecipazione ai seguenti bandi di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Misura MIC1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

Sono state presentate 7 candidature relative a 7 diversi avvisi nell'ambito della misura MIC1, e tutte hanno ottenuto il finanziamento di seguito meglio dettagliato:

- **Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza al Cittadino nei servizi pubblici"** Comuni Aprile 2022 FINANZIATO con decreto N. 32-1/2022 - PNRR – finestra temporale n. 1 dal 26/04/2022 al 25/05/2022 (rigo n. 1013 per € 79.922,00)
- **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PAGOPA"** FINANZIATO con decreto N. 23-2/2022 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 (rigo n. 347 per € 12.747,00)
- **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione APPIO"** FINANZIATO con decreto N. 24-2/20220 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 – (rigo n. 427 per € 8.991,00)
- **Avviso Misura 1.4.4 "SPID CIE"** FINANZIATO con decreto N. 25-2/2022 - PNRR - finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 - (rigo n. 523 per € 14.000,00)
- **Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"** Comuni Aprile 2022 FINANZIATO con decreto n. 28-2/2022 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 19/05/2022 al 17/06/2022 (rigo n. 99 per € 77.897,00)
- **Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma PND Notifiche digitali"** FINANZIATO con decreto n. 131-1/2022 - PNRR finestra temporale n. 1- dal 12/09/2022 al 11/10/2022 (rigo n. 1936 per € 23.147,00)
- **Avviso Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"** FINANZIATO con decreto n. 152-1/2022 - PNRR – finestra temporale n. 1 dal 20/10/2022 al 14/12/2022 (rigo n. 668 per € 10.172,00)

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Annualmente l'Ente provvede ad adottare la deliberazione di revisione periodica delle partecipate e, nel periodo di mandato, non sono mai stati deliberati aumenti di capitale e/o nuove partecipazioni.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Broni Stradella Pubblica Srl. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dal Comune di Chignolo Po per una quota del 0,0129%. La società, operante secondo il modello in house providing, gestisce direttamente per conto dell'Ente socio il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 il Comune ha previsto il mantenimento della società ed ha indicato che la partecipata, sulla base delle proprie caratteristiche operative ed economiche, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

Di seguito si riportano i valori di fatturato e del risultato di esercizio aggiornati al 31/12/2022

Di seguito si riportano i valori di fatturato e del risultato di esercizio aggiornati al 31/12/2022

FATTURATO		RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	23.862.690,00	2022	€ 12.342,00
2021	24.112.228,00	2021	€ 113.064,00
2020	24.224.918,00	2020	- € 954.809,00
2019	22.862.338,00	2019	€ 876,00
		2018	€ 15.277,00

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 il Comune, anche tenuto conto delle indicazioni fornite da Broni Stradella Pubblica Srl, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza prevedere specifiche azioni di razionalizzazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2019								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
	Tipologia di società							

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2023								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
	Tipologia di società							

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

8.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CHIGNOLO PO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì, 26 marzo 2024

Il Sindaco
(Dott. Claudio Bovera)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03 aprile 2024

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Dr.ssa Laura Stoppani)

1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.